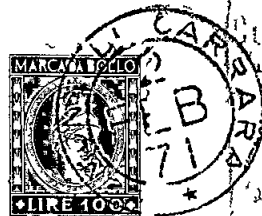


- 3 FEB 1971



108

2411

ILL/moSIGNOR SINDACO DEL COMUNE

DI CARRARA

arch. Vannini

I sottoscritti GIACCHE' GIUSEPPINO e MARCHINI Fedora,
residenti in località Fiorino via Galissano N°
fanno domanda alla S.V. affinché voglia compiacersi
concedere l'autorizzazione per il mantenimento del
manufatto di struttura prefabbricato, già a suo tempo
indicato come demolizione da effettuarsi.

G. Giuseppino
#5/12/71

Fanno presente, che tale piccolo prefabbricato, a cor-
redo della casa, è adibito a ripostiglio e ricovero
attrezzi, non avendo disponibili altri vani a tale
scopo. Il prefabbricato è posto all'indirizzo di cui
sopra, in campagna, e insiste sul mappale 5349-Sez. B
Foglio 59.

Certo della favorevole accoglienza, ringraziano ed
ossequiano.

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA

Con osservanza

Protezione 11

GIACCHE' Giuseppino

MARCHINI Fedora

Data 3 FEB 1971

Giache Giusepp

Marchini Fedora

Fiorino 31 Gennaio 1971

brechett. vedere se ha avuto denuncia d/retore
#5/12/71

All'attenzione dell'Assessore

Si fa presente che in tal modo non
viola la precisa disposizione della licenza
n° 89 del 8/5/69 - (Non esista altro udienza)

Venne
8/2/71

Finire all'esame dell'Assessore per parere
in merito.

Imprun
9/2/71

Occorre far rispettare
le norme contenute
nella licenza

10 FEB 1971

Imprun

19 Genn. 1971

Carrara li

COMUNE DI CARRARA

UFF. URBANISTICA

OGGETTO, Lavori di ~~costruzione~~ ^{civile} di un fabbricato di uso ~~abitazione~~ ^{abitazione}
in **Via Galisano Fiorino Avenza**

sul terreno distinto in Catasto alla sez. **B** foglio **59**
mappale numero **5349** proprietà **GLACCHE' Giuseppino e**
MARCHINI Fedora

I lavori in oggetto autorizzati con licenza **n°89**
del **8/5/1969**

Sono stati iniziati in data **20/5/1969**
Sono stati coperti in data **15/4/1970**
Sono stati ultimati in data **3/9/1970**

in conformità alla licenza

E dobbliogo il sopralluogo da parte dei VV FF

Le opere in C A risultano collaudate come da lettera della Prefettura di MASSA-CARRARA numero del

la costruzione ^{ampliamento} si compone di vani **3 + porticato a p.t. ad uso**
accessorio e vani 5 + 3 acc. al 1° piano ad uso civile
abitazione.

Si rilascia in carta libera ad uso denuncia all'Ufficiale Sanitario alla Direzione S A R I all'Ufficio del Registro ed all'Ufficio del Catasto

IL TECNICO ACCERTATORE

L ARCHITETTO CAPO SEZIONE

IL CAPO SEZIONE URBANISTICA

(Prof. Claudio D'Amico)

Go.



Carrara, li 19-1-1969

COMUNE DI CARRARA

UFF. URBANISTICA

OGGETTO: Lavori di costruzione di un fabbricato ad uso civile industriale in

Via Garibaldi - Fiorino

sul terreno distinto in Cataste alla Sez. B foglio 59 mappa n. 5249

proprietà Giacchi Giuseppe e Marchetti
Edoardo

I lavori in oggetto, autorizzati con licenza n. 89 del 8-5-1969

Sono stati iniziati in data 20-5-1969

Sono stati coperti in data 15-4-1969

Sono stati ultimati in data 2-9-1969

in conformità alla licenza.

e' d'obbligo il sopralluogo da parte del VV.FF.

Le opere in c a risultano collaudate, come da lettera della Prefettura di Massa-Carrara n. _____ del _____

la costruzione si compone di vani 3 + sottotetto p.t. uso accessori
e piani 5 + 3 accessori e piano primo ad
uso civile abitativo

Si rilascia la carta libera ad uso denuncia all'Ufficio Sanitario, alla Direzione S.A.R.I., all'Ufficio del Registro ed all'Ufficio del Catasto

IL TECNICO ACCERTATORE

L'ARCHITETTO CAPO SEZIONE

IL CAPO SEZIONE URBANISTICA

(Arch. Claudio Mariani)

Ing. Capo

IL SINDACO



COMUNE DI CARRARA

Carrara

VERBALE DI ULTIMAZIONE LAVORI

Il sottoscritto Giuseppe Geminiani nelle veste di
Tecnico Comunale Accertatore In data odierna _____ ha effettuato
sopralluogo di controllo e accertamento ultimazione lavori per il fabbricato

posto sul terreno contraddistinto catastalmente col mappale n° 5349

foglio 59 sez 3 ubicato in Avenza

via Giovino di proprietà Sig. Giuseppe Conzatti
Mario Geminiani

residente in _____ riscontrando quanto segue

1)- I lavori risultano totalmente ultimati: si

2)- I lavori risultano ultimati limitatamente a _____

Si sono verificate le seguenti difformità:

1)- alla forma della pianta,

2)- alla natura del prospetto

3)- alla misura dell'altezza,

4)- alla distribuzione interna a n° vani _____

5)- alla destinazione _____

Al sensi dell'art. 15 comma 1° legge 6 Agosto 1967 n° 765 sono state
riscontrate eccedenze superiori al 2% nei confronti di quanto prescritto dalla
licenza.

1)- nell'altezza,

2)- nel distacco dal confine;

3)- nella superficie coperta;

4)- nel volume,

5)- nella destinazione.

L'infrazione è stata segnalata.

1)- alla competente Autorità Comunale In data _____

2)- alla Intendenza di finanza In data _____

IL TECNICO ACCERTATORE

V° L'ARCH. CAPO SEZIONE

V° L'INGEGNERE CAPO

COMUNE di CARRARA

Ufficio Urbanistica

Prot.n° _____

Carrara li

19-1-1941

Oggetto: Nulla osta per la esecuzione dei lavori di allacciamento idrico.

Sig. PRESIDENTE DELL'A.C.S.P.M.

Via F.lli Rosselli

A V E N Z A

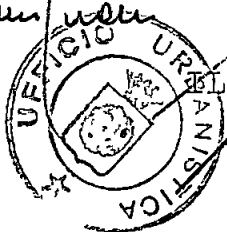
Con la presente si concede nulla osta alla esecuzione dei lavori di allacciamento idrico agli appartamenti del fabbricato di proprietà del Sig. *Marchetti Federico*

ubicato a *Chiusi - Via Solisano* giusto il certificato di ultimazione lavori datato.....

18-1-1941n°.....

Il Tecnico accertatore

L'Ingegnere Capo



SINDACO

25 GEN 1971



COMUNE DI CARRARA

N 149/3am. di prot

Risposta a nota N _____ del _____

OGGETTO _____

Allegati N _____

arch. Varniani

22 Gennaio 1971

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

Protocollo N 1117

Data 25 GEN 1971

UFFICIO URBANISTICA

S E D E

Si certifica che l'abitazione di nuova costruzione sita in Avenza Via Galissano di proprietà dei sigg.ri Giacché Giuseppe e Marchini Fedora risponde ai requisiti voluti dai vigenti regolamenti.

Si rimette in esecuzione degli accertamenti di cui all'art.5 della licenza edilizia con riserva di controllare messa in opera di aspiratore, fosse settiche.

L'UFFICIALE SANITARIO
Dr. Prof. G. Barghini

C. Varniani
25/1/71





COMUNE DI CARRARA

UFFICIO DI

Urbanistica

Carrara, li

21-1-1974

Si invita il Sig

a presentarsi al più presto a questo Ufficio per affari che lo riguardano

Certificato urbanistico viale Lavour
V.p. Galissano

Procedura vincolo preventivo Cass.
Uff. Lavori ed. del Comune

IL CAPO UFFICIO

Galissano



Comune di Carrara

Demolizione prefabbricato.

3411/166

13-2-71

12 Febbraio 1971

Alla Ditta GIACCHE' Giuseppino e

MARCHINI Fedora

Via Galissano n°24

AVENZA (Fiorino)

In riferimento alla richiesta avanzata in data 2 c.m. si comunica che la medesima non può essere accolta costituendo la demolizione del prefabbricato oggetto della richiesta stessa, condizione strettamente connessa con la licenza di costruzione a suo tempo rilasciata.

Si impone quindi l'obbligo (essendo alla data odierna già realizzati i nuovi lavori di cui alla autorizzazione comunale del 8/5/1969 n°89 nella loro totalità) del compimento dell'ultimo lavoro cioè la demolizione di quanto a suo tempo stabilito pena la decadenza della licenza con la perdita dei benefici ad essa collegati.

IL SINDACO

VR/Gc.

[Handwritten mark]

Inche le CEPR del 25.6.71

con parere consultivo ho incaricato il precedente

[Handwritten signature]

UFFICIO TECNICO ERARIALE

SEZIONE AUTONOMA

MASSA CARRARA

COMUNE DI Carrara

3

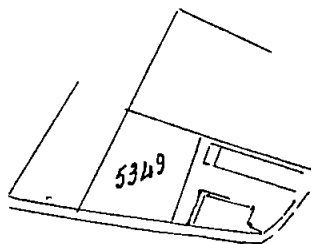
UFFICIO REGISTRO - MASSA

584

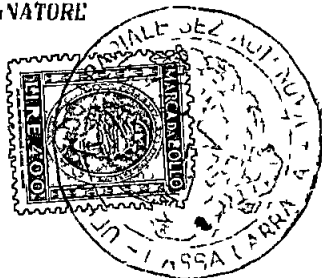
480

10/10/70

82



IL DISEGNATORE



N 9348

mod 8

DIRITTI ERARIALI

Diritto fisso	L	6
Ettari	L	
Particelle N	L	
Particelle confinanti N	L	4
Part conf sempl accennate N	L	
Per tratti di strada, fossi	L	
TOTALE L		10

DIRITTI DI DISEGNATORE

Diritto fisso	L	300
Ettari	L	30
Particelle N	L	30
Particelle confinanti N	L	30
Part conf sempl accennate N	L	30
Per tratti di strada, fossi	L	30
TOTALE L		420

Sex B foglio 59
Scala 1:2000

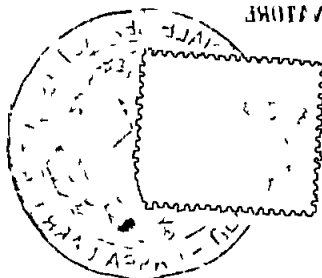
Si rilascia il presente foglio di mappa a richiesta del
Gen. *Antonio Gini*
Carrara
Massa
1 APR. 1969
UFFICIO TECNICO ERARIALE



COMUNE DI CANTÙ

• • • • •

11 01267-03210



8 bqm

LIBRARY

	Parti cont sempre accennate	1
	Per tratt di strada foresta	1
	Particelle continenti N	1
	Particelle N	1
	Elleri	1
	Mirtillo liso	1

CH 1 116707

ORIGINAL IN LONDON

1	Parti della di strada foresta	1
1	Parti con semi di arundo	1
1	Particelle con, con	1
1	Particelle	1
1	Elari	1
1	Parti della	1

4 111111

BB2BN

0031.. SA r

~~Is it possible to have a system of government which is not based on the principle of majority rule?~~

appel club l'été 1971

DATE 6/10/74





ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

RILEVAZIONE DELL'ATTIVITÀ EDILIZIA

Opere progettate

Denominazione e N. distintivo da apporre con il timbro

Comune

Provincia

Riservato
ISTAT

1

NOTIZIE GENERALI SULL'OPERA

a) NATURA

- 1 ☒ Nuovo fabbricato UNICO
- 2 ☐ Ampliamento per ricavare intere abitazioni
- 3 ☐ Ampliamento per ricavare singoli vani

Sito in Via GALISSANO
(via, piazza)Inizio dei lavori
(mese anno)Licenza di costruzione N. 891 rilasciata il 8.5.1969
(giorno mese anno)Intestata a GIACCHE G. - MARCHINI F.

Proprietario del fabbricato

dell.

Impresa costruttrice

b) FINANZIAMENTO

- 1 ☒ Privato
- 2 ☐ Privato con contributo dello Stato o di Enti Pubblici
- 3 ☐ Dello Stato o di Enti Pubblici

c) DESTINAZIONE

- 10 ☒ Residenziale
- 2 ☐ Attività economica
(specificare opificio banca albergo ecc.)
- 3 ☐ Altra attività
(specificare caserma scuola ospedale, ecc.)

d) TIPO

- 1 ☐ Popolare
- 2 ☒ Medio
- 3 ☐ Superiore al medio
- 4 ☐ Rurale

e) STRUTTURA PORTANTE

In sito

- 1 ☒ Pietra e mattoni 2 ☐ Cemento armato
- 3 ☐ Acciaio 4 ☐ Altra

Prefabbricata

- 5 ☐ Acciaio 6 ☐ Altra

f) IMPIANTI CENTRALI

- 1 Riscaldamento sì ☐ no ☒
- 2 Condizionamento sì ☐ no ☒
- 3 Ascensore sì ☐ no ☒

g) DIMENSIONI

Superficie coperta 1123Volume V/P m³ 740
della parte fuori terraPiani fuori terra 2
(compreso il seminterrato)Volume totale V/P m³ 740
(compreso l'interrato)

CONSISTENZA DELL'OPERA

Totale Abitazioni	VANI DI ABITAZIONE			Locali destinati ad altro uso	Totale generale vani e locali	ABITAZIONI COMPOSTE DI STANZE											
	Stanze	Accessori	TOTALE			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10 e oltre		
						abit	stanze										
1	2	3	4 = 2 + 3	5	6 = 4 + 5	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	
1	5	3	8	3	11					1							

Data di fine lavori

(mese anno)

Licenza d'uso (abitabilità, agibilità) richiesta il

(giorno mese anno)

Carrara, li 12-5-69.....

ALL'UFFICIO URBANISTICA DEL
COMUNE DI = CARRARA =

Il sottoscritto *Piarche Giuseppe* residente a
Forino Via *Forino 16*
n°..... - titolare della licenza di costruzione datata
..... *29/* n° *8-5-69*, per la costru-
zione di un fabbricato ubicato in Via *Galimano*
in località *Nasrino* con la presente,
a norma dell'art.5 della citata licenza di costruzione

R I C H I E D E

SOPRALUOGO DA PARTE DI CODESTO UFFICIO PER DEFINIRE GLI
ALLINEAMENTI E CONCEDERE NULLA OSTA ALL'INIZIO DEI LA =
VORI.

Distintamente

Il titolare della licenza

Piarche Giuseppe.....

~~~~~  
ANNOTAZIONE DA PARTE DELL'UFFICIO:

La presente richiesta è pervenuta all'Ufficio Urbanis-  
tica il giorno *12/5/1969* ..... alle ore *9.00* .....  
ed il sopralluogo per l'allineamento è stato effettuato  
il giorno *detto* ..... alle ore *9.30* da parte  
del *Geom. Alex P. Luip* ..... (nome del fun-  
zionario)

Il funzionario

*[Signature]*.....

COMUNE DI CARRARA

Sezione Urbanistica

CARRARA li 12/5/69.

Rif. Richiesta del 12/5/69.....

NULLA OSTA per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbricato sito in AVEUZA...mapp.n° 5349...Sez.B.f° 59 di proprietà del Signor GIACCHÉ GIUSEPPE.....residente a AVEUZA...Via GALISSANO...n° 24

Tracciate le fondazioni, il proprietario del fabbricato chiede allo Ufficio Urbanistica la visita per l'inizio dei lavori del fabbricato in oggetto.

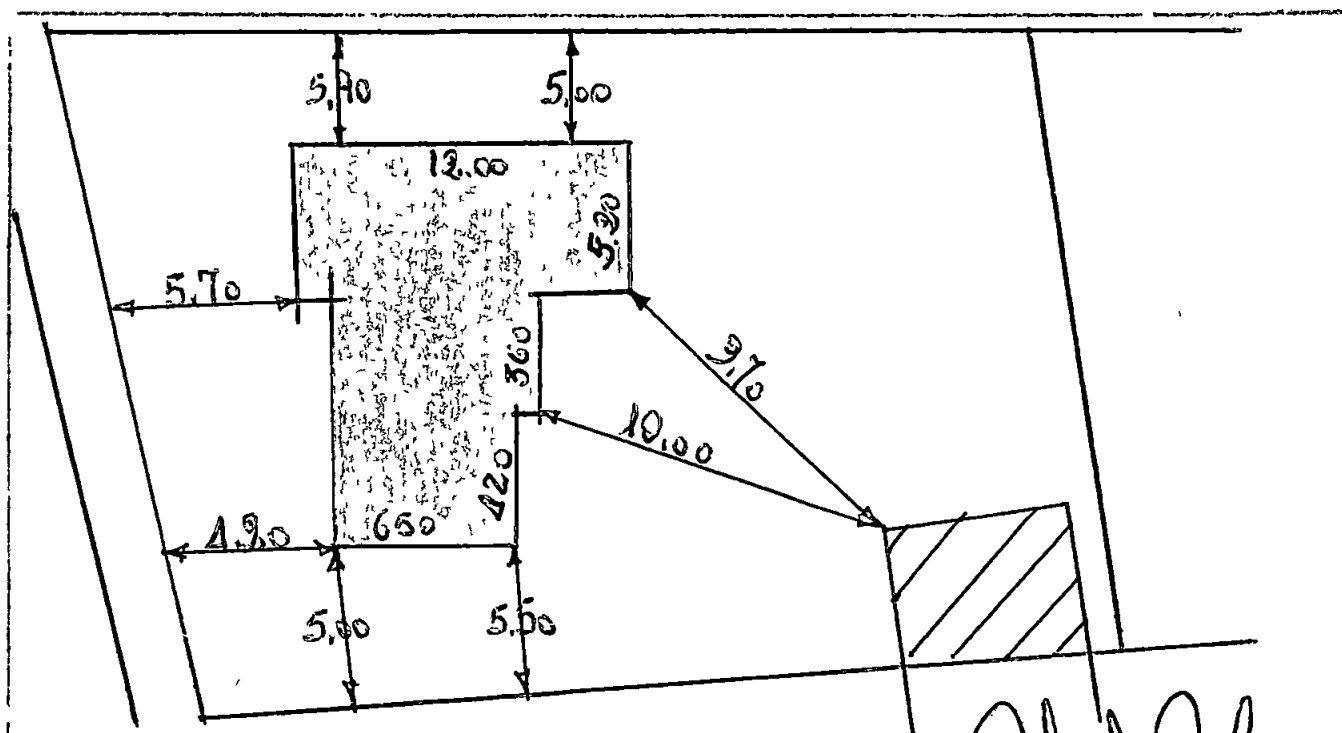
Vista la nomina :

1) Del Direttore dei Lavori Geom. LUBROSI GIULIO.....residente a FOSZONE...Via Foszone...n° 23 bis

2) Dell'Impresa I.N. ECONOMIO.....residente a.....Via.....n°.....

il Tecnico Comunale REL. P. BUIA...recatosi sul posto, ha constatato la rispondenza degli allineamenti al progetto presentato e rilascia NULLA OSTA per il getto delle fondazioni.

A maggior chiarimento si riporta lo schema degli allineamenti che il Proprietario, il Direttore dei Lavori, l'Assuntore ed il tecnico comunale sottoscrivono.



IL PROPRIETARIO... GIACCHÉ GIUSEPPE...

IL DIR. DEI LAVORI... Geom. Giulio Lubrosi...

L'IMPRESA... I.N. ECONOMIO...

IL TECNICO COMUNALE

IL CAPO SEZIONE

L'INGEGNERE CAPO

..... Lupini.....

..... Varni.....

103  
c

COMUNE di CARRARA  
Ufficio - Urbanistica

Prot. n° 5149/251

Carrara li. 12 Maggio 1969

*14.5.69*

Sig. GIACCHI, Giuseppine e MARCHINI Fedora  
Via Galisano n°24

A V E N Z A

e p.c. Ufficio Imposte sugli incrementi  
di valore delle aree fabbricabili

S E D E

Oggetto: Legge 5/3/1963 n°246.

Le comunico che il progetto di costruzione fabbricato  
situato in Via Galisano Avenza presentato il 10/2/1969  
approvato dal competente organo in data 8 Maggio 1969

Al sensi degli art.7 e 8 della legge 5/3/1963 n°246, la S.V.  
dovrà provvedere, entro 90 giorni dalla data di notifica del pre-  
sente atto, al versamento presso la Tesoreria Comunale di 1/24  
dell'imposta dichiarata nella denuncia da Lei compilata il \_\_\_\_\_  
mod. 27/3733

La relativa quietanza dovrà essere trasmessa all'Ufficio Imposta  
sulle aree fabbricabili per essere allegata alla corrispondente  
denuncia.

Gli altri 23/24 saranno versati in rate bimestrali uguali a de-  
correre dal primo bimestre solare alla data del primo versamento.

In caso di pagamento in unica soluzione verrà accordato uno  
sconto del 15%.

Si fa presente che il Comune, ai sensi dell'art.17 della legge  
sopracitata, si riserva la facoltà di rettificare le denunce en-  
tro un anno dalla loro presentazione.

IL SINDACO

RELATA DI NOTIFICA

L'anno 1969 e questo giorno 17

del mese di Maggio io sotto-  
scritto Messo Comunale ho no-  
tificato copia del presente

atto al Sig. Giacchi Giuseppine e Marchini Fedora

consegnandolo a mano di ella

Cognata M. Giovanna Caviventi

Il Messo Comunale

*Amadei*

COMUNE di CARRARA

Ufficio Urbanistica

Prot.....

Carrara li.....2.4.69.....

251  
OGGETTO: accoglimento della domanda di costruzione.

Al Sig.....GIACCHE' Giuseppe  
.....Mordani Fedele.....

Mi prego informare la S.V. che la domanda di.....Costruzione  
.....Via Galimberti S. Antonio.....

è stata accolta dalla Commissione Edilizia n°.....4.....del.....1.4.69

Nel contempo si comunica che la pratica è stata inviata all'esame di competenza:

- a) ~~X~~ dell'Ufficio Sanitario;
- b) - del Corpo dei Vigili del Fuoco di Massa Carrara;
- c) ~~X~~ del Consorzio per la Zona Industriale Apuana;
- d) ~~X~~ della Soprintendenza ai Monumenti e Gallerie di Pisa;
- e) ~~X~~ del Consorzio del fiume Carrione;

La S.V. è invitata a voler consegnare all'Ufficio Urbanistica estratto di mappa e titolo di proprietà; onde ottenere la licenza di costruzione.

Per eventuali notizie in merito, la S.V. è invitata a volersi presentare alla Sezione Urbanistica del Comune.

Distinti saluti

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA  
(Sergio Nardi)

COMUNE di CARRARA

Prot. n° 5149  
251

Carrara li 25 2 69

Oggetto: Richiesta licenza edilizia - Esito

Per Gen. AMBROSINI Giulio  
Via Fossone Basso  
FOSSONE

e p.c. Per

Mi prego informare la S.V. che la domanda di  
Costruzione un fabbricato di proprietà GIACCHI  
Sinelfino

non può essere accolta per il seguente motivo:

Manca l'Asse planimetrica  
e pianta della copertura

La S.V. è Inviata a presentarsi presso l'Ufficio  
Urbanistica

Distinti saluti

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA

( Sergio Nardi )

RELAZIONE DI NOTIFICA - L'anno millenovecento

addì 10 del mese di Marzo

la sottoscritta come in

legge

Ambrosini Giulio

nella sua

consegnandole a mani del

FIRMA DEL CONSEGNATARIO IL

Ambrosini Giulio

Torn e Zapp

COMUNE di CARRARA  
Ufficio Tecnico - Sezione Urbanistica  
\*\*\*\*\*

Carrara 4.3.1969

Progetto per la costruzione di fabbricato  
sito in S. Antonio via Galimena su terreno di pro-  
prietà GIACCHE' Giuseppina o Marini Federa mappale 5349

\*\*\*\*\*  
All'INGEGNERE CAPO

S E D E

Esaminato il sopradetto progetto, si fa rilevare quanto segue:

A)- PIANO REGOLATORE 1941 :

- Classificazione della zona su cui sorge il fabbricato \_\_\_\_\_  
zona industriale

- Difformità o meno del progetto dalle previsioni di P.R. circa:  
P.R.G.

|                                          |  |
|------------------------------------------|--|
| - distanza dalla strada                  |  |
| - distanze dai confini                   |  |
| - superficie coperta                     |  |
| - superficie coperta/ sup. terreno       |  |
| - volumetria                             |  |
| - altezza del fabbricato                 |  |
| - n° dei piani                           |  |
| - piano attico                           |  |
| - cortili interni                        |  |
| - aggetti e sporgenze                    |  |
| - superficie parcheggi                   |  |
| - altre prescrizioni particolari di P.R. |  |

B)- PIANO REGOLATORE 1966 :

- Classificazione della zona su cui sorge il fabbricato \_\_\_\_\_  
zona industriale

- difformità o meno del progetto dalle previsioni di P.R. circa:  
P.R.G.

|                                          |   |
|------------------------------------------|---|
| - distanza dalla strada                  | - |
| - distanza dai confini                   | - |
| - superficie coperta                     | - |
| - sup. coperta/ sup. terreno             | - |
| - volumetria                             | - |
| - altezza del fabbricato                 | - |
| - n° dei piani                           | - |
| - piano attico                           | - |
| - cortili interni                        | - |
| - aggetti e sporgenze                    | - |
| - superficie parcheggi                   | - |
| - altre prescrizioni particolari di P.R. | - |

IL TECNICO

L'ARCHITETTO CAPO SEZIONE

Vanni

## NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(R. Decreto Legge 13 aprile 1939, n. 652)

## SEGNALAZIONE DI NUOVA COSTRUZIONE

(Circolare del Ministero delle Finanze n. 192 dell'8 agosto 1940)

DA RIEMPIRSI A CURA DELL'INTERESSATO

COMUNE di *Roma* PROV. di *---*  
Località *Fiorino* *---*  
Via *Gulimano* *---*  
Ditta proprietaria *Giacchi Giuseppino Marchini Fedora* *---*  
Domicilio *Fiorino via Gulimano n. 24* *---*  
Genere della costruzione *manutenzione* *---*  
Destinazione *abitazione* *---*  
Data *17-2-1969*  
FIRMA DEL DICHIARANTE  
*Giacchi Giuseppe*  
*Marchini Fedora*  
Qualità del dichiarante (1) *proprietario*

(1) Proprietario, Rappresentante dell'ente morale, del minore o incapace, Presidente della Società, Amministratore, ecc.

RISERVATO ALL'UFFICIO COMUNALE

Con provvedimento del Sindaco di  
in data *---* è stata rilasciata licenza di esecuzione delle opere edilizie di  
cui alla presente segnalazione, fissando i seguenti termini  
Per l'inizio delle opere *---*  
Per l'ultimazione delle opere *---*

IL SEGRETARIO COMUNALE

Bollo  
del comuneAllegato n. *a nota Mod. 40 (Catasto E. U) n* del *---*

## ESTRATTO DEL R. DECRETO LEGGE 13 APRILE 1939, N. 652

ART. 3. — L'accertamento generale degli immobili urbani è fatto per unità immobiliare in base a dichiarazione scritta presentata

- a) dal proprietario o, se questi è minore o incapace, da chi ne ha la legale rappresentanza;
- b) per gli enti morali, dal legale rappresentante;
- c) per le società commerciali, legalmente costituite, da chi, a termini dello statuto o dell'atto costitutivo, ha la firma sociale,
- d) per le società estere, da chi le rappresenta nella Repubblica.

Per le associazioni, per i condomini, e per le società e le ditte, diverse da quelle indicate nel precedente comma, anche se esistenti soltanto di fatto, è obbligato alla dichiarazione l'associato, il condomino o il socio o il componente la ditta, che sia amministratore anche di fatto. Se l'amministratore manca, sono obbligati alla dichiarazione tutti coloro che fanno parte della associazione, del condominio, della società o della ditta, ciascuno per la propria quota.

Nei casi indicati nelle lettere b), c) e d) del primo comma, e nel secondo comma del presente articolo, quando gli obbligati alla denuncia sono più di uno, la dichiarazione deve essere fatta da ciascuno degli obbligati, ma la dichiarazione di uno di essi esonera gli altri.

ART. 4. — Si considerano come immobili urbani i fabbricati e le costruzioni stabili di qualunque materiale costituite, diversi dai fabbricati rurali.

Sono considerati come costruzioni stabili anche gli edifici sospesi o galleggianti, stabilmente assicurati al suolo.

ART. 17. — Il Nuovo catasto edilizio urbano è conservato e tenuto al corrente in modo continuo ed anche con verificazioni periodiche, allo scopo di tenere in evidenza per ciascun comune o porzione di comune, le mutazioni che avvengono.

- a) rispetto alla persona del proprietario o del possessore dei beni, nonché alla persona che gode di diritti reali sui beni stessi,
- b) nello stato dei beni, per quanto riguarda la consistenza e l'attribuzione della categoria e della classe.

Le tariffe possono essere rivedute in sede di verifica periodica ed anche in dipendenza di circostanze di carattere generale o locale nei modi e nei termini da stabilirsi con regolamento, salvo quanto è disposto nel successivo art. 25.

ART. 20. — *Le persone e gli enti di cui all'art. 3 sono obbligati a denunciare, nei modi e nei termini da stabilirsi con regolamento, le variazioni nello stato di possesso dei rispettivi immobili, che comunque implicano mutazioni ai sensi dell'art. 17.*

ART. 28. — *I fabbricati nuovi ed ogni altra stabile costruzione nuova di cui al precedente art. 4, devono essere dichiarati all'Ufficio tecnico erariale entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello in cui sono divenuti abitabili e servibili all'uso a cui sono destinati, ancorché esenti, temporaneamente o permanentemente dai tributi immobiliari ovvero soggetti ad imposta mobiliare.*

Debbono del pari essere dichiarati, entro lo stesso termine, i fabbricati che passano dalla categoria degli esenti a quella dei soggetti dell'imposta.

## ESTRATTO DELLA CIRCOLARE DEL MINISTERO DELLE FINANZE N. 192 DELL'8 AGOSTO 1940

1. — Le Autorità comunali dovranno richiedere, da coloro i quali presentano istanza per l'approvazione dei progetti di nuove costruzioni e per l'autorizzazione alla esecuzione dei lavori, che, agli altri documenti normalmente richiesti, uniscano un *Foglio di segnalazione mod. 39* (Catasto E U)

6. — Le disposizioni di cui alla presente circolare devono essere applicate a partire dal 1° ottobre 1940



COMUNE DI CARRARA

Ripartizione Igiene e Sanità

RELAZIONE IGIENICO SANITARIO

(da allegarsi ai progetti)

Cucina: sarà provvista di canna e cappa fumaria si l'acquaio sarà munito di sifone idraulico si le luride verranno allontanate a mezzo di tubazione in Gres e convogliate in Fossa settica

Gabinetto: sarà a caduta diretta no a W.C. e turco no con cassetta di cacciata si le pareti verranno impermeabilizzate si (solo per le case rurali) aereazione si dal gabinetto, saranno convogliati in pozzo nero a tenuta si a una camera si a due camere no dista dalla casa m. 2.000 in una fossa settica a 2 camere camere no Dimensioni: lunga m. 2.20 larga 1.20 altezza liquido 1.40 altezza totale 1.80

Essa risponderà ai requisiti tecnici indicati nelle allegate sezioni si dista dalla casa 6.000 i liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere (vedi allegata planimetria) no nella fogna cittadina no Altri sistemi no

Il pozzo a perdere dista dalla casa m. 6.000  
E' ubicato rispetto alla casa sud ovest

Approvvigionamento idrico: Avviene direttamente dall'acquedotto si con serbatoi si che alimentano anche la cucina si non alimentano la cucina no da un pozzo no cisterna no dista dalla casa m. no dalla concimaia no dal pozzo nero m. no dalla fossa settica m. no dalla fossa a perdere m. no il pozzo è fondo m. no è a valle no a monte no del pozzo nero no fossa settica no fossa a perdere no concimaia no

Immondizie: Verranno raccolte: in una concimaia no dalla Nettezza Urbana si i bidoni provvisoriamente verranno sistemati nel retro

Isolamento: Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale si si prevede l'esistenza di un vespaio alto mt. 0.30 sarà aereato si si provvederà all'isolamento laterale dei muri si (solo per i seminterrati). I vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna mt. 1.20. Il progetto contiene lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale si

Particolari tecnici: 1) altezza dei vani (vedi relazione tecnica)

La superficie delle finestre non sarà inferiore a  $1/10$  della superficie delle stanze 140

3) gli scalini avranno una pedata di cm. 30 una alzata di cm. 17

Le scale saranno aeree ed illuminate direttamente n' interrotte da pianerottoli n'

4) Le pareti esterne saranno intonacate n' le acque meteoriche verranno allontanate a mezzo di flussi in canna zincata

sarà fatto uno stenditoio \_\_\_\_\_ dove \_\_\_\_\_. La casa sarà soffittata n' la copertura sarà eseguita a pignone

Ciò garantisce sufficientemente l'impermeabilità e l'isolamento termico del l'ultimo piano.

#### Isolamento acustico dell'ascensore:

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà eseguito: 1°) collegando le guide a pe anti blocchi di calcestruzzo o di altro materiale atto a non trasmettere le vibrazioni provocate dall'impianto; 2°) rendendo indipendente la gabbia dalla struttura circostante mediante opportuna intercapedine fatta con materiali isolanti; 3°) installando il motore su supporti elastici o altro materiale idoneo ed appoggiandolo sul pavimento costituito da materiale fono-assorbente. Le porte saranno munite di opportuni mezzi atti ad attutire i colpi all'atto della chiusura;

Cucine: La cucina dotata di una cappa e di una canna fumaria di dimensioni atte ad allontanare i vapori ed i gas prodotti durante la cottura degli alimenti. La canna sarà indipendente, circolare, quadrata, rettangolare (x), le dimensioni minime della sezione sono di cmq. 200 e servirà 1 cucina del piano 1° di cmq. \_\_\_\_\_ di sezione per le cucine del piano \_\_\_\_\_.

Oppure (x)

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo \_\_\_\_\_

La sezione del collettore principale sarà di cmq. \_\_\_\_\_. Vi saranno collegate n° \_\_\_\_\_ cucine la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. \_\_\_\_\_. Il collegamento avverrà a m. \_\_\_\_\_

dal pavimento del piano superiore (complessivamente la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle sezioni delle canne

delle varie cucine). La canna dell'ultimo piano nel caso di impiego di canne multiple sarà sempre indipendente. La canna multipla o singola terminerà con un aspiratore statico ed avrà un'altezza minima di m. 1.50 oltre il culmine del tetto.

Riscaldamento domestico:

a) - per appartamento:

L'appartamento sarà dotato di un impianto di riscaldamento singolo. La canna fumaria sarà indipendente di sezione di cmq. 600 e terminerà oltre il culmine del tetto di m. 1,50 e sarà munita di aspiratore statico.

b) - per scaldabagno: elettico

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas, carbone, legna, gas liquido, olio, rosene o altri combustibili liquidi (x). Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare rigurgiti o reflussi d'aria. (la sezione della canna sarà di cmq. \_\_\_\_\_).

c) - per costruzioni dotate di riscaldamento centrale:

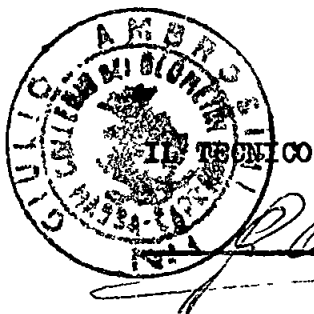
La caldaia verrà sistemata in locale direttamente comunicante con l'esterno.

Il locale sarà munito di apertura minima di cmq. 50 di superficie che rimarrà sempre aperta per l'aerazione e ventilazione del locale, oltre la porta e le finestre regolamentari. Il volume da riscaldare previsto sarà di mc. 280, la potenza della caldaia di Cal/h 18.000. La canna fumaria avrà l'altezza di m. 7,20 e una sezione di cmq. 600.

Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali, i collegamenti necessari in casi particolari avranno una inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m.3.

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti.

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna.



IL PROPRIETARIO

Giuseppe Giuseppe  
Chiodini Geolova

# CORPO NAZIONALE VIGILI del FUOCO

COMANDO PROVINCIALE di MASSA-CARRARA

*"Tenaces velut marmor apuanum"*

- **MASSA - CARRARA**

Massa, 17 aprile 1969

N di prot 1034

Risposta a nota

Allegati

OGGETTO Progetto di costruzione del fabbricato in Carrara - Via Galissano.

Sig. Giacché Giuseppino  
Via Galissano n.24  
Fiorino - Carrara

e al Comune di  
C a r r a r a

e p.c.

Geom. Ambrosini Giulio  
Via Fossone Basso  
Fossone - Carrara

Ai sensi della Legge 966 del 26.7.1965, questo Comando esprime parere favorevole per quanto riguarda la prevenzione incendi e restituisce al Comune il progetto sopra indicato a condizione che siano attuate le seguenti prescrizioni:

- 1) Le pareti e il solaio del locale caldaia devono essere in cemento armato;
- 2) Rialzare la soglia del locale caldaia di tanto da costituire un bacino di contenimento;
- 3) L'altezza del locale caldaia deve essere tale che tra la sorgente di calore e il soffitto rimanga uno spazio libero comunque non inferiore di almeno m.1,00;
- 4) Il solaio di copertura degli altri locali del piano scantinato deve essere in cemento armato con esclusione di cotto o se fatto con l'impiego di forati cotti si dovrà avere cura di proteggere il solaio stesso con uno strato di intonaco di almeno cm.3- di spessore;
- 5) L'impiego di locali per attività comunque soggetti a disciplina antincendio (autorimesse, impianti di riscaldamento, magazzini, depositi, rivendite, ecc.) potrà essere consentita con separata licenza che sarà rilasciata qualora siano osservate tutte le norme di sicurezza inerenti all'impiego specifico;
- 6) Alla ultimazione dei lavori, richiedere a questo Comando la visita di collaudo per il rilascio del certificato di prevenzione incendi da rimettere all'Ufficio di Igiene del Comune per la concessione del permesso di abitabilità.



COMANDANTE PROVINCIALE  
(Dr. Ing S. Gianni)